Firenze: ricordato l'impegno della Polizia nell’alluvione del ‘66

“Per questa città voi avete lavorato, per questa città avete lottato, per questa città vi siete sacrificati, quindi certamente voi amate Firenze e Firenze resterà nel vostro cuore. Ma io vi posso ugualmente assicurare che nel cuore di Firenze il vostro operato resterà a lungo come un ricordo consolante ed esaltante di eroismo, di valore, e di abnegazione”.

Queste parole sono state rivolte 55 anni fa dall’allora sindaco Piero Bargellini a chi operò sul territorio, in mezzo al fango, come appartenente delle Istituzioni, per soccorrere i cittadini travolti dall’alluvione.

E proprio per l’impegno dimostrato nel soccorso alla cittadinanza, alla Polizia venne conferita la Medaglia d’oro al valore civile di cui fu insignita la bandiera del Corpo, con le seguenti motivazioni: “Temprato da un secolare retaggio di valori, il Corpo delle Guardie di P.S. impegnava ogni sua energia per fronteggiare le funeste conseguenze di una eccezionale e vasta ondata di alluvioni, sempre presente con uomini e mezzi ovunque l’ardita opera di soccorso potesse restituire tranquillità e fiducia alle popolazioni colpite. Con il loro spirito di sacrificio e di abnegazione, spinto spesso fino all’eroismo, con l’immediatezza e l’efficacia degli interventi volti a salvare vite umane e sbloccare centri isolati ed a recuperare ingenti beni, gli appartenenti al Corpo suscitavano profonda ammirazione guadagnandosi ancora una volta, per la serena alta coscienza del dovere, la gratitudine unanime della Nazione”.

Nelle celebrazioni di questo anniversario il presidente del Consiglio comunale Luca Milani ed il presidente dell’Associazione Firenze Promuove Franco Mariani hanno deciso, in concomitanza dei 40 anni della legge di riforma della Polizia, di ricordare lo spirito di solidarietà e sacrificio che vide i poliziotti impegnati in aiuto della cittadinanza.

Questa mattina, nel giorno della ricorrenza, nella Basilica di Santa Croce è stata officiata la Santa Messa presieduta da Luigi Innocenti, cappellano della Polizia di Stato di Firenze, a cui ha preso parte il questore di Firenze Filippo Santarelli assieme alle autorità civili e militari della Toscana. La celebrazione è stata accompagnata dalla Fanfara musicale della Polizia di Stato, diretta dal maestro Secondino De Palma.

Nell’ambito delle cerimonie ieri è stato presentato a Palazzo Vecchio anche il libro, “La Polizia di Firenze nell’alluvione del ‘66”, scritto da Daniele e Sergio Tinti, quest’ultimo, già comandante del Compartimento Polizia stradale della Toscana è l’attuale presidente della Sezione fiorentina dell’Associazione nazionale della Polizia di Stato.

04/11/2021